

EPILOGO.

dolenti solo i Diauoli, che nelle prigioni infernali, si stanno legati in catena, che prima signoreggiavano il mondo; & i Giudei, che dispersi & erranti per tutto portano il segno del loro graue peccato. Onde concludendo poi,

Il Lunedì tutte le prediche mie, (però che il Martedì non si puo te predicare, cagion della Messa Pontificale, alla Minerua,) inuitai, & animai ogn'huomo, & ogni donna innamorarsi di questo morto, & risuscitato Giesù, delle cui laudi ragionando, ne feci tre capi, l'uno quanto sia stato mirabile, l'altro quanto ardente in amarci, il terzo quanto liberale, & prodigo di se stesso a tutti noi.

Voi, Da voi qui pensarete quello ch'io potei dire, in sì gran campo, Il modo poi di seguirlo, per giungere al Paradiso, che tante volte ci ha promesso, in vno breuissimo compendio, delle quaranta due mansioni de figliuoli d'Israele, ristrinti, le quali tutte d'una in vna dichiarate, & interpretate, con queste parole feci fine.

